

RICAVI, COSTI E REDDITI DELLE IMPRESE AGRICOLE

Le recenti rilevazioni dell'indagine contabile RICA stimano in circa 85.000 il valore medio dei Ricavi totali aziendali (RTA) delle aziende agricole venete, comprensivo delle entrate per attività complementari e dei pagamenti pubblici erogati in conto esercizio relativi ai titoli PAC e ai premi accoppiati per le colture e la zootecnia. Il dato assoluto veneto nel biennio 2016-2017 risulta di poco inferiore a quello rilevato nel nord-est (-8%) e per il nord Italia nello stesso periodo (-12%) (tab.1).

I valori medi degli indicatori di reddito, Valore aggiunto netto (VAN), dato dalla differenza tra i ricavi aziendali e i costi correnti, e Reddito Netto (RN), risultato economico finale che si ottiene sottraendo ai ricavi aziendali il totale dei costi sostenuti, e che rappresenta il compenso spettante all'imprenditore e alla sua famiglia per l'apporto dei fattori produttivi, risultano crescenti al crescere della dimensione economica ed evidenziano differenze molto ampie tra le classi estreme. Se si considera ad esempio il RN, nel biennio 2016-2017 esso registra un valore che varia da circa 6.400 euro ai 28.000 fino a raggiungere i 215.000 euro per azienda rispettivamente nelle unità piccole, medie e molto grandi. Rispetto al dato medio elaborato per il nord-est i valori di RN e di VAN regionale risultano un po' inferiori mentre calano rispettivamente del 12 e del 14% rispetto ai valori per il nord Italia.

Il contributo dei pagamenti pubblici relativi al primo pilastro (premio base e greening, aiuti accoppiati) alla composizione del VAN incide a livello regionale in media per 9.400 euro, con differenze importanti tra le piccole aziende che percepiscono mediamente 2.500 euro di aiuti pubblici, il 26% del VAN, e le aziende di medio-grande e grande dimensione, per le quali l'incidenza di tali aiuti quasi si dimezza. Probabilmente la maggiore presenza di grosse aziende con allevamento di granivori, che infatti ottengono mediamente 4.500 euro di aiuti in conto esercizio, influenza il valore medio della classe dimensionale. Tra gli ordinamenti produttivi quelli con allevamento di erbivori ottengono gli importi più elevati, circa 14.000 euro di aiuti percepiti per azienda. Il confronto con i dati medi delle aziende del nord-est nel biennio 2016-2017 mostra valori leggermente più elevati per le aziende venete e del tutto simili a quelle del nord Italia (tab.1).

Tra i diversi ordinamenti produttivi le aziende specializzate a seminativo ottengono il valore più basso in termini di VAN medio, mentre i settori più redditizi risultano quelli zootecnici con valori di 94.000 euro per azienda dei granivori e 64.000 per gli erbivori, anche se per queste ultime l'incidenza dei costi intermedi risulta la più elevata rispetto agli altri ordinamenti, con una rilevanza del VAN sui ricavi totali di appena il 35%. Il dato, simile a quello rilevato cinque anni prima, è inferiore di quasi un 30% rispetto alla media regionale.

La maggiore redditività lorda è ottenuta dalle aziende con coltivazioni permanenti per le quali in consumi intermedi incidono per il 36,5% dei ricavi, paragonato al dato rilevato nel biennio 2011-2012 il valore è anche in miglioramento (fig. 1). Il confronto con le altre realtà del settentrione mostra un dato medio aziendale allineato sia con le aziende del nord-est sia con quelle del nord Italia e in crescita del 10% rispetto al biennio 2011-2012 (fig. 1).

Il Reddito Netto (RN) medio aziendale ottenuto nell'ultimo biennio indagato è di circa 32.000 euro e risulta piuttosto esiguo nelle aziende di piccole e medio-piccole (DE fino a 50.000 euro di PS) che non riescono a generare un reddito sufficiente a remunerare un occupato a tempo pieno, con valori medi variabili da 6.000 a 12.000 euro per azienda.

Mediamente un ettaro di superficie assicura un valore aggiunto netto di circa 3.200 euro con scostamenti crescenti importanti al crescere della dimensione economica fino a valori che superano i 4.500 euro nelle aziende di grandi dimensioni (tab. 2). Tra gli ordinamenti produttivi rimangono i più remunerativi i settori ortofloricolo, le coltivazioni permanenti e quello dei granivori che nella nostra regione sono rappresentati per la maggior parte da contratti in soccida come dimostrato anche dalla minore incidenza dei costi variabili (CV) sui costi totali (CT) rispetto ad esempio all'ordinamento dei bovini (fig. 2).

Negli ordinamenti erbivori e granivori, in cui predomina il lavoro familiare, la produttività per unità di lavoro si colloca al di sopra alla media regionale. Al contrario le aziende ortofloricole, quelle specializzate in coltivazioni permanenti, i seminativi e le miste registrano valori al di sotto della media. Ciò può essere direttamente collegato ad un basso valore della produzione lorda vendibile che si riscontra per alcune di queste tipologie e nel caso delle aziende ortofloricole, frutticole e vitivinicole, ad un maggior ricorso a servizi di terzi (tab. 2).

Tabella 1 - Ricavi aziendali, valore aggiunto e reddito netto medi aziendali per DE e per OTE in Veneto (2016-2017)

	Ricavi totali aziendali (RTA)	Valore Aggiunto Netto (VAN) euro	Reddito Netto (RN)	VAN/RTA	RN/VAN %	Pagamenti 1° Pil/VAN
Dimensione Economica (DE)						
da 8.000 a 25.000 euro	20.814	9.548	6.472	45,9%	67,8%	26,0%
da 25.000 a 50.000 euro	38.125	17.573	11.891	46,0%	67,4%	19,5%
da 50.000 a 100.000 euro	74.688	38.241	28.160	51,0%	73,9%	14,5%
da 100.000 a 500.000 euro	219.036	115.082	92.895	52,5%	80,7%	12,1%
pari o superiore a 500.000 euro	593.609	273.052	214.280	45,5%	78,3%	16,0%
Orientamento Tecnico Economico (OTE)						
Seminativi	58.599	27.440	17.610	46,7%	63,6%	36,1%
Ortofloricoltura	121.342	55.666	37.676	44,8%	67,0%	1,3%
Coltivazioni permanenti	64.270	40.759	33.686	63,5%	82,6%	4,7%
Erbivori	183.698	64.295	54.011	35,0%	84,1%	21,9%
Granivori	195.322	94.147	74.415	48,1%	80,1%	4,4%
Ordinamenti misti	89.878	45.508	32.406	50,6%	71,3%	20,2%
Veneto	85.159	42.178	32.390	49,4%	76,8%	15,2%
Nordest	92.663	47.168	34.947	50,9%	74,1%	14,3%
Nord Italia	97.033	49.150	36.987	50,7%	75,3%	15,5%

Fonte: CREA, Banca dati RICA

Note: I dati sono riportati all'universo da un campione di circa 600 aziende con DE > = 8.000 euro in termini di Produzione

Figure 1- Incidenza % VAN su RTA per OTE in Veneto

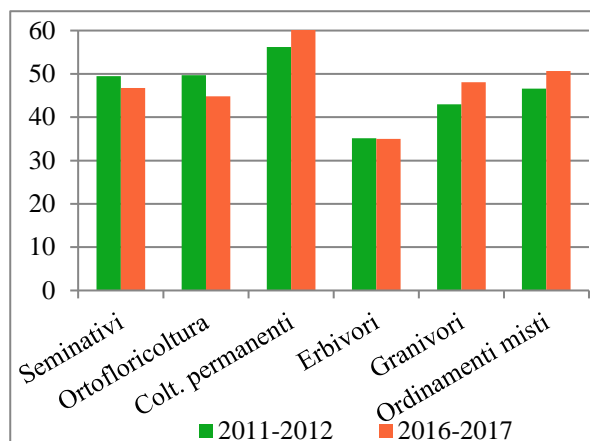
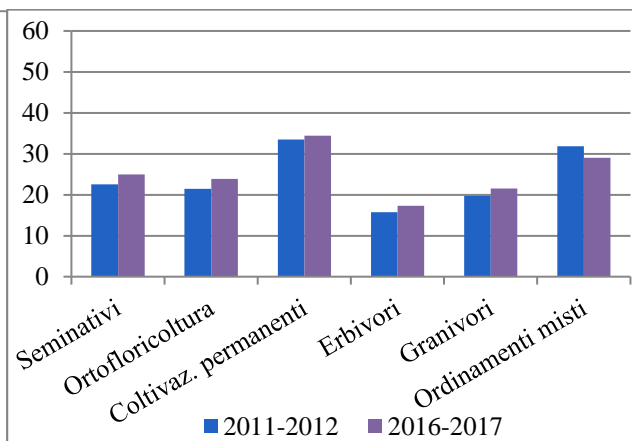


Figure 2- Incidenza % CV su CT per OTE in Veneto



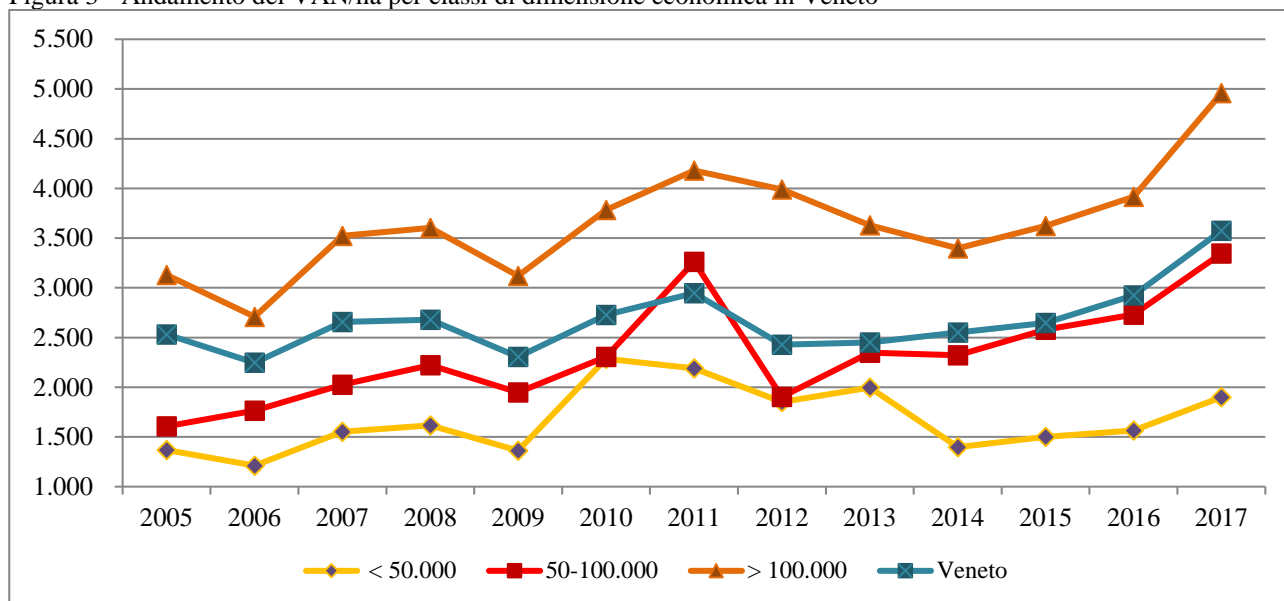
Fonte: CREA, Banca dati RICA, annate varie

Tabella 2 - Valori medi aziendali per DE e per OTE nel triennio 2016_2017 in Veneto

	VAN/ha	VAN/UL
	euro	
Dimensione Economica		
da 8.000 a 25.000 euro	1.553	11.935
da 25.000 a 50.000 euro	1.912	15.975
da 50.000 a 100.000 euro	3.038	26.287
da 100.000 a 500.000 euro	4.315	50.151
pari o superiore a 500.000 euro	4.558	83.056
Orientamento Tecnico Economico		
Seminativi	1.335	30.488
Ortofrutticoltura	14.801	26.190
Coltivazioni permanenti	6.470	31.353
Erbivori	3.918	39.086
Granivori	7.403	50.598
Ordinamenti misti	2.507	26.769
Veneto	3.249	32.444
Nordest	2.808	34.424
Nord Italia	2.667	35.028

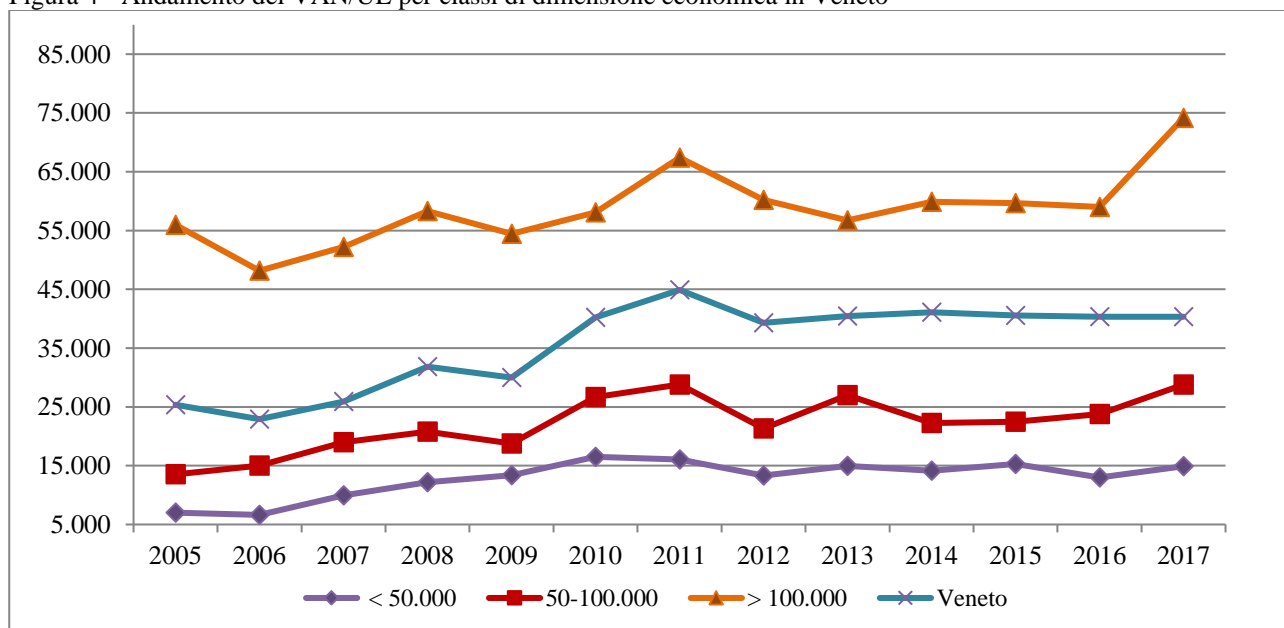
Note: I dati sono riportati all'universo da un campione di circa 600 aziende con DE > = 8.000 euro in termini di Produzione standard

Figura 3 - Andamento del VAN/ha per classi di dimensione economica in Veneto



Fonte: CREA, Banca dati RICA

Figura 4 - Andamento del VAN/UL per classi di dimensione economica in Veneto



Fonte: CREA, Banca dati RICA

Per saperne di più:

Rete di informazione contabile Rica <https://rica.crea.gov.it>

Abitabile C., Scardera A., (a cura di) (2008) *La rete contabile agricola nazionale RICA – da rete di assistenza tecnica a fonte statistica*, Collana I metodi RICA. INEA, Roma.

Crea (2019) *Le aziende agricole e Il reddito agricolo e la produttività dei fattori*, Annuario dell'Agricoltura Italiana 2017, Volume LXX, Crea, Roma.

Veneto Agricoltura (2018) *Rapporto 2017 sulla congiuntura del settore agroalimentare veneto*, Veneto Agricoltura, Legnaro (PD).

*Autore: Barbara Bimbatì - CREA Centro Politiche e Bioeconomia
Francesco Galioto - CREA Centro Politiche e Bioeconomia*

Aggiornato al 12/02/2020